



Bruxelles, 1° febbraio 2017
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2017/0015 (COD)**

**5671/17
ADD 2**

**TRANS 28
CODEC 107
MI 91
EDUC 32**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	1° febbraio 2017
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2017) 26 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2003/59/CE sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri e la direttiva 2006/126/CE concernente la patente di guida

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2017) 26 final.

All.: SWD(2017) 26 final



Bruxelles, 1.2.2017
SWD(2017) 26 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

che accompagna il documento

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio

che modifica la direttiva 2003/59/CE sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri e la direttiva 2006/126/CE concernente la patente di guida

{COM(2017) 47 final}
{SWD(2017) 27 final}

Scheda di sintesi
Valutazione d'impatto della proposta di direttiva che modifica la direttiva 2003/59/CE sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri e la direttiva 2006/126/CE concernente la patente di guida
A. Necessità di agire
Qual è il problema affrontato?
Problemi principali: <ol style="list-style-type: none"> 1) difficoltà che accompagnano il riconoscimento reciproco della formazione 2) contenuti della formazione non pienamente corrispondenti alle esigenze dei conducenti 3) difficoltà e incertezze giuridiche nell'interpretazione delle deroghe 4) incongruenze nelle prescrizioni relative all'età minima fra la direttiva sulla qualificazione iniziale e la formazione periodica dei conducenti (la direttiva) e la direttiva concernente la patente di guida
Quali sono gli obiettivi di questa iniziativa?
Obiettivo generale: contribuire a migliorare la sicurezza stradale e la libera circolazione dei conducenti professionali Obiettivi specifici (OS): <ol style="list-style-type: none"> 1) snellire le pratiche amministrative per il riconoscimento reciproco negli Stati membri 2) includere nei contenuti della formazione gli strumenti informatici, la sicurezza stradale e il risparmio di carburante 3) aumentare la chiarezza giuridica e la coerenza con altre normative dell'Unione
Qual è il valore aggiunto dell'azione a livello dell'UE?
Soluzioni efficaci a problemi transnazionali Sistemi di formazione migliorati Parità di condizioni per gli operatori del trasporto su strada per quanto concerne gli standard di sicurezza stradale
B. Soluzioni
Quali opzioni strategiche, di carattere legislativo e di altro tipo, sono state prese in considerazione? È stata preferita un'opzione? Per quale motivo?
Opzioni legislative per l'OS1: <ol style="list-style-type: none"> a) riconoscimento obbligatorio dei CAP (certificati di idoneità professionale) tra gli Stati membri b) obbligo di rilascio della carta di qualificazione del conducente qualora sulla patente di guida non possa essere apposto il codice 95 c) estensione del sistema d'informazione sulle patenti di guida (RESPER) alla formazione CAP Misure alternative riguardanti i conducenti di paesi terzi: <ol style="list-style-type: none"> 1) riconoscimento dell'attestato di conducente anche quando non è indicato il codice 95 oppure 2) apposizione del codice 95 sull'attestato di conducente Per OS2 e OS3: <ul style="list-style-type: none"> migliore focalizzazione della formazione, con la chiara indicazione che è possibile fare ricorso all'e-learning e all'apprendimento integrato precisazione delle condizioni per le deroghe armonizzazione delle prescrizioni relative all'età minima con la direttiva concernente la patente di guida <u>Opzione preferita:</u> OS1 (b) più misura alternativa 1.
Chi sono i sostenitori delle varie opzioni?
Le parti interessate hanno avallato tutte le opzioni, in linea di principio. L'Unione internazionale dei trasporti stradali (IRU) si è espressa a favore del miglioramento dell'attuale sistema della formazione e del suo adattamento alle esigenze attuali

Gli Stati membri hanno espresso il timore che il rilascio delle carte di qualificazione del conducente possa rivelarsi oneroso

C. Impatto dell'opzione preferita

Quali sono i vantaggi dell'opzione preferita (se ne esiste una, altrimenti delle opzioni principali)?

Risoluzione delle questioni relative al riconoscimento reciproco e riduzione dei costi pari a 2,3 milioni di EUR per le imprese e a 6,7 milioni di EUR per i conducenti nel periodo 2018-2030

Maggiore efficacia dei sistemi di formazione

Maggiore chiarezza e coerenza della direttiva con altri atti legislativi pertinenti dell'UE

Quali sono i costi dell'opzione preferita (se ne esiste una, altrimenti delle opzioni principali)?

Costi stimati per il periodo 2018-2030:

costi connessi alla regolamentazione: 6,3 milioni di EUR

costi di transizione (in quattro anni) per le modifiche ai contenuti della formazione: fino a 14,1 milioni di EUR

Quale sarà l'incidenza su aziende, PMI e microimprese?

Le piccole e medie imprese del settore dei trasporti beneficeranno dell'aumento dell'offerta di manodopera e della riduzione dei costi

Gli eventuali costi in relazione alla revisione dei contenuti della formazione non dovrebbero superare il 5%

L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà considerevole?

Al di là dei costi connessi alla regolamentazione non vi saranno altre conseguenze

Sono previsti altri impatti significativi?

No

D. Tappe successive

Quando saranno riesaminate le misure proposte?

La Commissione verificherà gli effetti della nuova normativa in collaborazione con gli Stati membri e con le parti interessate